
**OGGETTO: SETTORE PROTEZIONE CIVILE
APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI VICENZA, AI SENSI DEL D. LGS. 1/2018.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Tosetto;

- Preso atto che seguito di adozione del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Vicenza, con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 10/06/2025, lo stesso è stato inoltrato alla competente Commissione Tecnica Provinciale per la verifica di conformità alla pianificazione provinciale, regionale e nazionale
- Tenuto conto che a seguito di seduta del 25 novembre 2025 detta Commissione ha formulato puntuali osservazioni sul Piano e che per il recepimento necessita una nuova e definitiva approvazione;
- Considerato che successivamente a detta verifica di conformità si è reso necessario operare un'ulteriore modifica al Piano, per effetto delle novità introdotte dalla Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 300 del 28/04/2026, che ha modificato il sistema di allertamento della Regione del Veneto e le modalità di funzionamento del Centro Funzionale Decentrato;
- Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 - "*Codice della Protezione Civile*" ed in particolare:
 - l'art. 1 Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
 - l'art. 2 che stabilisce "Sono attività di protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
 - l'art. 3 che sancisce "i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs. n° 1/2018";
 - l'art. 12 il quale attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
 - parimenti l'art 12 che stabilisce che il Comune approva, con deliberazione Consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;
- Vista la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", la quale definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);
- Vista la DGR della Regione del Veneto n. 898 del 5 agosto 2025: "Linee guida per la redazione dei Piani comunali e intercomunali di protezione civile - Release 2025. Legge regionale n. 13/2022, art. 14.
- Considerato che l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con

la gravità dell'evento verificatosi;

- Dato atto che il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità locale di Protezione Civile, e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e ha, al verificarsi di una situazione d'emergenza, la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- Ritenuto, per quanto sopra, che il Piano di Protezione Civile è lo strumento atto a indicare sia le misure di prevenzione che gli elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento, nonché indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D. Lgs. 1/2018.

RILEVATO CHE

- con il Piano comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione locale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di persone e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze delle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla Popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;
- l'Amministrazione comunale, per quanto sopra esposto, valuta periodicamente se siano intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

CONSIDERATO CHE

- il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze adottati con i seguenti provvedimenti:
 - Deliberazione del C.C. n° 79 del 07/11/2000 Costituzione del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile, e contestuale Approvazione del primo Piano Comunale di Emergenza (rev. 0);
 - Deliberazione Commissariale n° 25 del 20/03/2008 Approvazione del primo aggiornamento del "Piano Comunale di Emergenza" (rev. 1), validato con provvedimento della Giunta Provinciale di Vicenza in data 19/01/2010;
 - Deliberazione del C.C. n° 25 del 10/04/2018 Approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'aggiornamento informatizzato del Piano comunale di Protezione Civile (rev. 2), validato dal Comitato Provinciale di Prot. Civile il 13/03/2018;
 - Deliberazione del C.C. n° 32 del 26/05/2022 Approvazione schema di Regolamento Volontari di Protezione Civile del Comune di Vicenza;
 - Deliberazione della G.C. n° 46 del 01/03/2023 Adesione all'Osservatorio dei Cittadini sulle piene (CO) proposto dal Distretto Idrografico Alpi Orientali (DAO);
 - Deliberazione della G.C. n° 247 del 20/12/2024 Adozione da parte della Giunta Comunale del primo schema di "Addendum al Piano comunale di Protezione Civile sul Rischio Idraulico" recante le Procedure per la Gestione Emergenza conformi a quanto previsto dall'Osservatorio dei Cittadini;
 - Deliberazione della G.C. n° 103 del 08/05/2024 Adozione da parte della Giunta Comunale dell'aggiornamento tematico del Piano comunale di Protezione Civile (rev.3) e

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

dell'“addendum operativo Osservatorio dei Cittadini” per la riduzione del rischio idraulico, redatto in collaborazione con il Distretto idrografico Alpi Orientali;

VISTA

- la proposta di Piano, che si compone dei seguenti documenti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- PARTE 1: Normative, Inquadramento Territoriale e Rischi
- PARTE 2: Risorse Locali, Procedure di intervento, Allegati
- PARTE 3: Procedura operativa per la gestione delle emergenze idrauliche

Tavole cartografiche:

- Tav. A - Inquadramento del territorio (base CTR)
- Tav. B - Inquadramento del territorio (base ortofotografica)
- Tav. C – Rischi antropici
- Tav. D - Rischio incendio boschivo
- Tav. E - Rischio sismico
- Tav. 1 CO - Rischio idraulico nel territorio comunale
- Tav. 2 CO - Altezze di allagamento da modello (Alta probabilità Tr30)
- Tav. 3 CO - Altezze di allagamento da modello (Bassa probabilità Tr300)
- Tav. 4 CO - Microrilievo del territorio comunale
- Tav. 5 CO - Dettaglio pianificazione in emergenza

CONSIDERATO CHE

- il presente Piano di Protezione Civile contiene, stante la sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;
- l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e ssmmii che determina i casi di sottrazione all'accesso dei documenti amministrativi quando gli stessi riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'Amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono e che per tale motivo parti del Piano potranno essere soggette a pubblicazione;
- l'art. 5bis, comma 2 del D. Lgs. n° 33/2013 e ssmmii che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6 della L. n° 241/1990 e ssmmii;

RICHIAMATI

- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le “*Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile*”;
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le “*Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile*”, successivamente aggiornata e rimodulata con DGRV n° 898 05/08/2025;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente “*Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011*”;
- il D. Lgs. N° 1/2018 “*Codice della Protezione Civile*”;
- la L.R. 13/2022 “*Disciplina delle attività di Protezione Civile*”;
- la DGRV 1357/2024 “*Linee guida per la verifica di conformità dei piani comunali e intercomunali di Protezione Civile*”;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Tutto ciò premesso:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa del provvedimento quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di ritenere adeguati alla realtà territoriale del Comune di Vicenza i contenuti del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, così come modificato in relazione alle osservazioni della Commissione Tecnica Provinciale, in quanto strumento idoneo a rilevare le criticità del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
3. di approvare, pertanto, il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile che si compone dei seguenti documenti citati in premessa, allegati al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - PARTE 1: Normative, Inquadramento Territoriale e Rischi
 - PARTE 2: Risorse Locali, Procedure di intervento, Allegati
 - PARTE 3: Procedura operativa per la gestione delle emergenze idrauliche

Tavole cartografiche:

- Tav. A - Inquadramento del territorio (base CTR)
 - Tav. B - Inquadramento del territorio (base ortofotografica)
 - Tav. C – Rischi antropici
 - Tav. D - Rischio incendio boschivo
 - Tav. E - Rischio sismico
 - Tav. 1 CO - Rischio idraulico nel territorio comunale
 - Tav. 2 CO - Altezze di allagamento da modello (Alta probabilità Tr30)
 - Tav. 3 CO - Altezze di allagamento da modello (Bassa probabilità Tr300)
 - Tav. 4 CO - Microrilievo del territorio comunale
 - Tav. 5 CO - Dettaglio pianificazione in emergenza
4. di dare atto che il Piano approvato con la presente Deliberazione verrà trasmesso alla Regione del Veneto, alla Prefettura di Vicenza e alla Provincia di Vicenza;
 5. di demandare a successivo atto del Sindaco l'individuazione dei Referenti delle Funzioni di Supporto facenti parte del Centro Operativo Comunale;
 6. di demandare al Direttore della Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano, ogni qualvolta si realizzi la necessità di apportare modifiche non sostanziali della situazione territoriale, normativa o delle informazioni contenute nel Piano medesimo;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Con separata votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, di seguito

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

riportata, la presente deliberazione è **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, attesa l'urgenza di avviare tempestivamente i successivi adempimenti amministrativi: